

## LA CITTÀ

# CidneOn: natura e architettura accendono il Castello



**Protagonisti.** Gli organizzatori di CidneOn, i rappresentanti del Comune e alcuni giovani artisti

## Trentotto gli artisti e 19 le installazioni del Festival internazionale delle luci al via sabato prossimo

### La manifestazione

Amedea Ziliani

■ «Ricopriremo il Castello di luci». Questa la promessa dei 38 artisti che, insieme alle 19 installazioni, saranno i protagonisti del Festival internazionale delle Luci «CidneOn», pronto ad aprire i battenti il prossimo sabato. Tante le novità di questa edizione del festival in calendario sino al 17 del mese promosso dal Comi-

tato Amici del Cidneo e organizzato da Up! Strategy to action che, nonostante sia solo al secondo anno, è già entrato a far parte del circuito Ilo (International Light Festival Organisation) come primo in Italia.

**Titolino.** Una magia particolare accoglierà i visitatori del Castello (l'anno scorso sono state toccate più di 150mila presenze) e asseconderà il tema scelto dagli organizzatori dell'edizione 2018: «Natura e architettura». «Il titolo vuole quindi indicare un percorso fatto di emozioni da ritrovare

### VADEMECUM

#### Il Festival.

CidneOn inaugurerà sabato 10 e illuminerà il Castello fino al 17, ogni giorno dalle 18.30 alle 24 con ultimo ingresso alle 22.30.

#### Le installazioni.

Saranno 19, completamente nuove, realizzate da artisti italiani e internazionali disposte in un percorso più ampio rispetto alla prima edizione.

#### La fast lane.

È gratuito ma da quest'anno è possibile acquistare un biglietto saltacoda al costo di 8 euro su [www.cidneon.com/fastlane/](http://www.cidneon.com/fastlane/).

#### Le navette.

Da via San Faustino e da piazza Arnaldo i bus navetta gratuiti partiranno ogni 10 minuti dalle 17.30 all'1. Dalle 17 alle 22 il treno gratuito partirà da piazza Paolo VI.

negli spazi naturali del colle Cidneo e in quelli ricreati dall'uomo nel tempo - racconta Fabio Larovere, presidente dell'associazione culturale Cieli vibranti alla quale è stata affidata la direzione artistica del festival-. Gli artisti sono stati quindi chiamati a creare un dialogo fra questi elementi e la luce, senza dimenticare la fantasia».

Un percorso più ampio che, rispetto allo scorso anno, si articolerà per oltre 2 chilometri di passeggiata con un ingresso e una uscita e la possibilità di intraprenderne uno più breve di poco più di un chilometro. Un ulteriore percorso sarà poi dedicato alle persone con disabilità. Ad aprire le 19 installazioni degli artisti bresciani, italiani ed internazionali, «Biancoblu», una forte presenza luminosa che colorerà di bianco le torri e di blu le mura del castello, rendendo omaggio ai colori simbolo dello stemma cittadino. Da lì prenderà il via un sentiero luminoso e, da quest'anno, in alcuni punti interattivo, in grado quindi di interagire con lo spettatore tramite il suo smartphone.

«Dare spazio a un evento di così elevata importanza internazionale in città, vuol dire puntare i riflettori su Brescia -dichiara il primo cittadino, Emilio Del Bono-. Sarà questa l'occasione per scoprire il Castello e il suo valore storico-culturale, in previsione di un maggior coinvolgimento nelle attività future». Durante la settimana del festival, sarà possibile visitare il plastico ferroviario e il Museo delle Armi gratuitamente gratuita grazie alla collaborazione con Brescia Musei. Si ricorda che l'ingresso a CidneOn, ogni giorno dalle 18.30 alle 24, è libero ma da quest'anno è possibile acquistare al costo di 8 euro una «Chiave magica» (sono più di 15mila quelle già vendute) per saltare la coda. Bus navetta e trenini gratuiti partiranno ogni 10 minuti dal centro città per raggiungere il Castello, così come alcuni percorsi pedonali verranno appositamente illuminati. Per tutte le informazioni e il servizio di fast lane è possibile visitare il sito [www.cidneon.com](http://www.cidneon.com). //

## La storia della città per Scena Urbana e Hdemia S.Giulia

### Installazioni

#### Realizzati omaggi alla Pinacoteca e alla vita vissuta un tempo in Castello

■ Tanti sono gli artisti bresciani che illumineranno la storia della città. Alcuni di loro hanno presentato in anteprima il lavoro che li ha coinvolti negli ultimi mesi rimandando, però, la suggestione finale dell'opera a sabato prossimo, giorno in cui le installazioni saranno svelate.

Tra le opere bresciane doc, la 13esima e la 14esima sul percorso hanno indagato nello specifico quella che è una storia lontana ma ancora presente fra le mura. «Ecce Homo», che sarà installata sulla Torre dei Francesi, è stata realizzata da «Scena Urbana» e sarà uno dei due omaggi, presenti durante a CidneOn, alla riapertura della Pinacoteca Tosio Martinengo. «Abbiamo voluto riportare in vita il Rinascimento - raccontano Dario Pasotti e Enrico Ranzanici, due degli artisti di Scena Urbana-. Per farlo, abbiamo preso spunto dal dipinto del Mo-

retto "Cristo e l'angelo". Abbiamo quindi pensato alla scena precedente quella impressa nel quadro e la abbiamo integrata a un videomapping della torre, alle musiche di Paolo Gorini, creando un contrasto fra musica classica ed elettronica. Un linguaggio cinematografico che in "Ecce Homo" si incontra con l'animazione e la forte presenza architettonica della scena».

Presente fra le installazioni di CidneOn 2018 anche l'Hdemia Santa Giulia, con un'opera che proprio dalle popolazioni che hanno vissuto sul colle del castello trae ispirazione, come spiegano due delle studentesse coinvolte, Chiara Brambilla e Sara Sarzi Sartori: «La nostra sarà la 15esima opera che i visitatori incontreranno. Il castello di Brescia è stato per tanti secoli il centro della civiltà. Prima di tutto abbiamo svolto uno studio storico del colle, delle popolazioni che vi hanno vissuto, della loro cultura e delle loro tradizioni. L'anno per loro era un periodo diviso in luce e ombra, con una stagione di vita e una di riposo. Ecco, la nostra opera si basa proprio su questo contrasto, speriamo possa suscitare emozioni». // A. Z.

## Arte e fotografia si incontrano nel contest sul portale Zoom

### L'iniziativa

■ Per il secondo anno, prosegue la collaborazione tra CidneOn e Zoom, il portale del Giornale di Brescia dedicato agli amanti della fotografia. Dal 10 al 28 febbraio si posso-

no inviare al sito le immagini scattate durante il festival delle luci, andando all'indirizzo <http://zoom.giornaledibrescia.it>. Tre foto tra quelle pervenute verranno pubblicate nel calendario dei lettori 2019 del GdB. Il tema del festival, a cui ispirarsi per gli scatti, è «natura e architettura».